

SCADENZA 20/01/2019

Finalità	Informazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile, in coerenza con i principi e gli impegni espressi nella Carta dell'educazione ambientale, approvata il 23 novembre 2016 in occasione degli Stati generali dell'Ambiente e con la strategia plastic free avviata dal Ministero.
Fondo interessato	Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare rende disponibile, per l'attuazione delle suddette azioni, lo stanziamento complessivo di € 800.000,00; il MIUR rende disponibile, per le medesime finalità, l'ulteriore somma di € 500.000
Territorio di intervento	Territori di pertinenza dei 24 parchi nazionali: Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise; Parco Nazionale dell'Alta Murgia; Parco Nazionale dell'appennino Lucano - Val d'Agri-Lagonegrese; Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano; Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena; Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano; Parco Nazionale dell'Asinara; Parco Nazionale dell'Aspromonte; Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni; Parco Nazionale delle Cinque Terre; Parco Nazionale del Circeo; Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi; Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna; Parco Nazionale del Gargano; Parco Nazionale del Gran Paradiso; Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga; Parco Nazionale del Golfo di Orosei e del Gennargentu: non attivo, organi non costituiti; Parco Nazionale della Maiella; Parco Nazionale dei Monti Sibillini; Parco Nazionale del Pollino; Parco Nazionale della Sila; Parco Nazionale dello Stelvio; Parco Nazionale della Val Grande; Parco Nazionale del Vesuvio; Parco Nazionale di Pantelleria.
Destinatari	Alunni delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione.
Beneficiari	Soggetti proponenti: le associazioni di protezione ambientale riconosciute, a carattere nazionale o presenti in almeno cinque regioni di cui all'art. 13 della legge n. 349/1986; obbligatoriamente in collaborazione con uno o più istituti scolastici che abbiano, prioritariamente, una delle proprie sedi nel territorio di riferimento di uno dei Parchi nazionali, anche avvalendosi dell'IS.P.R.A. o del C.U.F.A.A. o del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera.
Settori d'intervento/ambito di intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Area I - Qualità dell'aria ed energia pulita. • Area II - Valorizzazione della biodiversità. • Area III - Raccolta differenziata dei rifiuti e lotta alle ecomafie.
Tipologia di interventi	<p>Attività di educazione e comunicazione ambientale sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Area I: mobilità sostenibile; energie alternative; risparmio energetico; eco architettura e bioedilizia. • Area II: valorizzazione turistica delle aree naturali protette nazionali; tutela e valorizzazione degli habitat nazionali; tutela e valorizzazione delle aree verdi urbane; conoscere e tutelare il mare/conoscere e tutelare il territorio. • Area III: economia circolare, applicabile ai seguenti settori: il riuso dei materiali; la raccolta differenziata di qualità; il recupero e riciclo dei rifiuti; la lotta alle ecomafie, contrastare l'uso di prodotti plastici mono uso attraverso l'uso di soluzioni alternative ed eco compatibili.

1

"AdIM News" testata giornalistica registrata presso il ex Tribunale di Sala Consilina (SA) al R.G. N. 3/06 del 14.12.05

Non è consentito modificare in alcun modo la InfoNews ricevuta per mail a scopo informativo e presente nel Sito www.adim.info né riprodurla né distribuirla o in altro modo utilizzarla a scopi pubblicitari o commerciali senza espressa autorizzazione dell'AdIM S.r.l.. In caso di violazione delle presenti condizioni, cessa ogni autorizzazione all'uso del sito e del materiale ricevuto. Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali omissioni nel contenuto. Fornendo tali informazioni, inoltre, non viene concessa alcuna licenza su copyright, o qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale.

Spese ammissibili	-Costi strettamente connessi a garantire la formazione o l'addestramento o la didattica o le attività esperenziali o quelle laboratoriali; -Costi per il personale impiegato nel progetto, in base alle ore effettivamente prestate, purché correttamente rendicontate; -Spese per l'acquisto di beni strettamente necessari all'espletamento delle attività progettuali; -Spese di produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale.
Spese non ammissibili	Non sono ammesse a finanziamento le seguenti voci di spesa: a) gli oneri relativi ad attività promozionali dell'organizzazione proponente e non direttamente connessi all'iniziativa/progetto per cui si chiede il contributo; b) gli oneri relativi a riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale e non strettamente attinenti le attività finanziate; c) gli oneri connessi alla ristrutturazione o all'acquisto o alla manutenzione di immobili e loro pertinenze; d) gli oneri connessi all'acquisto e al noleggio di autoveicoli e autovetture e macchinari industriali e/o agricoli; e) gli oneri connessi all'organizzazione e/o partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (congresso nazionale, regionale o provinciale; seminari e convegni; raduni ecc.); f) ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata alla realizzazione dell'iniziativa/progetto.
Risorse disponibili	€ 1.300.000,00
Contributo/Finanziamento	Max € 30.000 (80% della spesa ammissibile)
Modalità di partecipazione	Le associazioni ammissibili alla presentazione dei progetti devono predisporre in originale ed in duplice copia conforme all'originale la seguente documentazione: domanda di partecipazione (Allegato A disponibile sul sito internet www.minambiente.it - sezione "Bandi"); scheda progettuale (allegato B); dichiarazione resa ai sensi del D.p.r. n° 445/2000 sul possesso dei requisiti e delle esperienze; dichiarazione del soggetto proponente sottoscritta dal suo legale rappresentante, che il progetto presentato non sia stato già finanziato da enti pubblici e privati; copia del bilancio a consuntivo 2017; dichiarazione del soggetto proponente e sottoscritta dal suo legale rappresentante, attestante che il costo totale del progetto non supera il 100% delle entrate iscritte nell'ultimo bilancio consuntivo. La documentazione va inviata a mezzo posta entro le ore 11.00 del 20 Gennaio 2019, in un unico plico.
Documentale	Mod. 7.08